

Fatto per resistere al vento

Under Brescia

ANNO XXIII - Agosto 2017 - Mensili di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - via Milano, 7 - ROCCAFRANCA (BS) - Tel. 030.7091033 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Eurovision

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20842

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Magli & For You srl - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 1 del 25 gennaio 2013 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 7 Agosto 2017





I portici di Piazza Loggia in un suggestivo bianco e nero di tanti anni fa

Il Giornale di Orzinuovi

Orzi capitale dei bersaglieri

Il 9 e il 10 settembre grande festa col raduno provinciale

di Massimiliano Magli

Due giorni di grande festa per i fanti piumati di Orzinuovi.
Il 9 e il 10 settembre hanno infatti organizzato il Raduno Provinciale in occasione dell'85° anno di costituzione della sezione e della fanfara.
In pagina è riportato il programma della manifestazione che debutterà alle 15.30 di sabato con la deposizione delle corone ai monumenti ai caduti e dei cimiteri.
In questa fase sarà commemorato anche Carlo Valotti, fondatore e primo presidente: era il 18 giugno 1932 quando nacque questo importante sodalizio, guidato oggi da Gianluigi Riccardi.
«Questo 2017 – ha detto Riccardi – certifica una tappa importante per noi e con la nostra fanfara, voce musicale dei nostri ideali, ci apprestiamo a celebrare tante benemerenze».
Anima musicale e guida di questa realtà è anche una parte importante della Roccafranca musicale, visto che Alessandro Conti è a dirigere la fanfara, mentre lo zio Apostolo Conti dirige la scuola per le nuove leve (oltre a essere presidente della banda Bruno Merici), a cui è sempre possibile iscriversi per imparare la musica e diventare membro della fanfara (339.5326449 3403119293 fanfaraorzinuovi@alice.it)
Del resto farne parte è un prestigio, visto che parliamo della quinta fanfara più antica d'Italia.
Il gruppo è composto da 40 musicisti e si esibirà assieme a fanfare provenienti da tutta la provincia e non solo. Si attendono circa 3000 visitatori da tutto il Nord Italia.
Quindi ci si trasferirà allo sta-

❑ a pag 9

Under Brescia

Tremolada è il nuovo vescovo

Si insedia l'8 ottobre

di Roberto Parolari

La Diocesi di Brescia ha un nuovo vescovo, si tratta di monsignor Pierantonio Tremolada fino ad oggi vescovo ausiliare di Milano. L'ufficializzazione è arrivata a mezzogiorno di martedì 12 luglio ed è stata fatta contemporaneamente dalla Curia di Brescia e dalla sede Arcivescovile di Milano, per bocca dell'attuale vescovo Luciano Monari e del cardinale Ettore Scola.
Il vescovo Luciano Monari, arrivato a Brescia nel 2007, lascia per raggiunti limiti di età, dopo aver compiuto nel marzo scorso 75 anni ha infatti chiesto a papa Francesco la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Brescia. Richiesta accettata,

❑ a pag 11

Il Giornale di Roncadelle

Segretario al centro della polemica

Richiamo al Consiglio comunale

di Aldo Maranesi

Ascaldare gli animi nelle sedute del Consiglio comunale sono solitamente le contrapposizioni fra maggioranza ed opposizione, ma questo non è quanto accaduto a Roncadelle il 27 giugno scorso.
In chiusura della seduta consiliare il segretario comunale ha preso la parola per richiamare all'ordine i consiglieri: secondo il suo parere il Consiglio comunale aveva dibattuto di materie che non erano strettamente di competenza dell'ente.

❑ a pag 2

Il Giornale di Torbole Casaglia

I 5 anni degli Alpini

Il Gruppo festeggia il primo lustro

di Aldo Maranesi

Tra le tante peculiarità che contraddistinguono la comunità di Torbole Casaglia, ce n'è una che rappresenta forse un unicum sia a livello provinciale che nazionale: sul suo territorio convivono e lavorano due sezioni distinte delle Penne Nere, il Gruppo Alpini di Torbole Casaglia attivo dal 1953 e il più giovane Gruppo Alpini della frazione Casaglia.
Quest'ultimo, guidato dal suo capogruppo Giancarlo Salvi, nel fine settimana che andava dal 14 al 16 luglio ha festeggiato per tre giorni una importante ricorrenza: i 5 anni di fondazione, avvenuta il 18

❑ a pag 6

Il Giornale di Travagliato

Presto la nuova primaria

Sarà pronta per il settembre 2018

di Giannino Penna

Entro il mese di settembre del 2018 i 250 studenti elementari di Travagliato potranno abbandonare l'attuale sistemazione provvisoria

❑ a pag 7

Under Brescia

SOMMARIO

Roncadelle	p. 2
Castel Mella	p. 3
Sport	p. 4, 5
Torbole-Lograto	p. 6
Travagliato	p. 7
Gussago	p. 8
Orzinuovi	p. 9
Bs & Prov.	p. 11





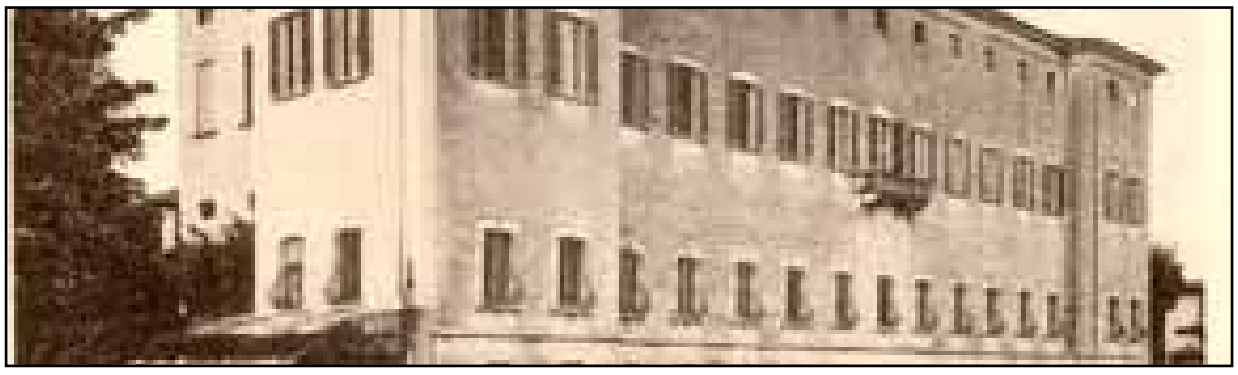
LA VIGNETTA



Fincantieri: un Macron per i Macaron (© Ghisberto)

La pubblicità è l'unico modo per raccontare agli altri chi sei. Contattaci: 393.8859728 www.libriegiornali.it

Il Giornale di
Roncadelle



¬ dalla pag. 1

Segretario al centro della...

A essere contestata dal segretario comunale è stata la decisione di dibattere sulle due mozioni presentate da Christian Corsini del Centro Destra, che riguardavano la festa della Lombardia, con le relative mancanze in proposito da parte dell'Amministrazione guidata da Damiano Spada, e lo stato della qualità dell'aria a Roncadelle.
Un intervento che ha fatto subito saltare la mosca al naso alle minoranze, che hanno contestato la presa di posizione da parte del segretario, anche se la discussione si era comunque svolta regolarmente.
Il sindaco Damiano Spada ha preso le difese del segretario sottolineando il fatto che avesse agito nel rispetto del suo ruolo, rimarcando che la questione aria ed inquinamento è di carattere sovra comunale, oltre a ricordare che dal punto di vista istituzionale è previsto che il Consiglio non parli di questioni di valenza superiore. «Bene ha fatto il segretario a sottolinearlo – ha aggiunto il sindaco -: noi avremmo potuto liquidare la discussione con poche parole, in quanto la competenza non è di tipo locale».
Il sindaco ha anche ricordato che «la discussione c'è stata ed abbiamo risposto alle questioni poste: riteniamo non sia successo nulla di particolarmente grave, nessuna forma di democrazia è stata lesa, anzi, la parola è stata concessa a tutti e c'è stato ampio spazio di discussione».
Se il sindaco Spada ha minimizzato l'episodio, non altrettanto hanno fatto i due membri delle minoranze Alessandro Ceresoli, di Roncadelle Pro Lombardia Indipendenza, e Christian Corsini, del Centro Destra, che hanno parlato di richiamo fuori luogo.
Dure le parole di Christian Corsini, che aveva posto le interpellanze poi diventate il motivo della presa di posizione del segretario comunale, che ha ricordato che «il segretario svolge funzioni di controllo della legalità e dell'azione amministrativa dell'ente, è competenza del sindaco la decisione se porre all'ordine del giorno una determinata questione, come stabilisce il regolamento comunale».
Spiegando quanto accaduto sulla pagina Facebook di Roncadelle Pro Lombardia Indipendenza, Alessandro Ceresoli ha commentato: «È giusto si sappia quanto successo ieri sera a Roncadelle. Abbiamo infatti (stipendiato lautamente) un segretario comunale fermo forse al fascismo.
Per lui mozioni o interrogazioni in Consiglio non totalmente facenti parte il funzionamento comunale sono inutili e non andrebbero nemmeno discusse.
Alla faccia della democrazia, e in barba al popolo che rappresentiamo tutti. Il sindaco?
In silenzio. Chi tace acconsente, o peggio subisce i diktat di un funzionario che dovrebbe essere solamente al servizio del nostro paese. Siamo al ridicolo, e per quanto riguarda Pro Lombardia Indipendenza la cosa, anche se non diretta a noi, non finisce qui». ■



Il sindaco Damiano Spada







LIBRI&GIORNALI
SFOGLIATE IL BUONO SCEGLIETE NOI

1. LA STORIA
Dal **1995** a oggi le AZIENDE che vogliono ampliare la propria visibilità scelgono **NOI**

2. LA DIMENSIONE
Siamo il **più grande network della Provincia di Brescia** per testate gratuite (cinque)

3. LE CERTIFICAZIONI
Ogni mese 55.000 copie con tirature certificate presso **AGCOM** e **MEDIADATA**

4. I CONTENUTI
Giornali ricchi di contenuti grazie a **firme che collaborano a testate nazionali ed esplorano il territorio**. Poiché senza contenuti di peso si diventa spazzatura come qualsiasi volantino

5. I NUMERI
8.000 copie Il Giornale di Chiari
8.000 copie Il Giornale di Palazzolo sull'Oglio
8.000 copie Il Giornale di Rovato
16.000 copie Il Giornale di Iseo e del Sebino
15.000 copie Under Brescia

6. I TEMPI DELLA DISTRIBUZIONE
Una volta a inizio mese con tempi di **esaurimento copie entro i tre giorni**

7. DOVE
Scegliamo solo **punti di alto passaggio** e ogni mese li aggiorniamo e verifichiamo (bar, edicole, supermercati, panifici, lavanderie, ristoranti, take-away, studi medici)

8. LA QUALITÀ
Carta patinata opaca 100 gr. a colori, A3 con punto metallico

9. LA MAMMA DEI NOSTRI GIORNALI
Il top dell'industria grafica: una **Heidelberg XL 8 colori**

Il nostro network



Cercare di vendere senza pubblicità è come corteggiare una donna al buio: tu sai quello che fai, nessun altro lo sa. Accendi la luce!
030.7091033 - 393.8859728 - 3391830846

Il Giornale di
Castel Mella



Due nuovi mezzi per i Servizi Sociali

La soddisfazione dell'Amministrazione comunale per la solidarietà espressa dalla popolazione

di Aldo Maranesi

Nel giro di poche settimane i Servizi Sociali di Castel Mella hanno visto il loro parco mezzi aumentare di due nuove unità grazie all'iniziativa dell'Amministrazione comunale, che ha aderito al progetto "Solidarietà in Movimento" promossa dalla Cooperativa Astra, e alla generosità delle sorelle Rosalia ed Ester Bertoli.
Il primo è mezzo stato consegnato il 26 giugno scorso e subito inaugurato il 26 giugno scorso in piazza Unità d'Italia, di fronte al Comune.
Si tratta di un veicolo a nove posti attrezzato con pedana elettroidraulica e gradino laterale automatico messo a disposizione in comodato d'uso gratuito per quattro anni dalla Cooperativa Astra, che ha promosso la campagna di raccolta sponsor che ha visto partecipare 40 aziende che operano nel territorio comunale.
Il nuovo mezzo è stato subito messo a disposizione dei Servizi Sociali e verrà utilizzato per il trasporto di anziani soli o di persone diversamente abili che sono impossibilitati a spostarsi in modo autonomo per visite o controlli ospedalieri, cure o riabilitazioni.
Commentando l'iniziativa l'Assessore ai Servizi Sociali Silvia Torchio ha affermato la propria soddisfazine per «aver promosso questa iniziativa che oltre ad essere importantissima per il sostegno alle persone bisognose del nostro paese, diventa anche momento di collaborazione tra il Comune e le imprese che hanno messo a disposizione risorse per sponsorizzare il mezzo».
All'iniziativa promossa dalla Cooperativa Astra e dal Comune si è aggiunta anche la generosità delle sorelle Rosalia e Ester Bertoli, che hanno messo a disposizione i quasi 10mila euro necessari per offrire alla loro comunità un nuovo mezzo, che è ora a disposizione dei Servizi Sociali e che servirà per l'assistenza dei cittadini più anziani e più deboli.
Non una novità, l'interesse della famiglia Bertoli per i propri concittadini visto il grande impegno profuso da Anita Bertoli, alla cui memoria il mezzo è stato dedicato, che è stata per molti anni uno dei pilastri della comunità di Castel Mella contribuendo in maniera decisiva alla costituzione del Centro diurno anziani, avvenuta quasi vent'anni fa.
Le sue due sorelle Rosalia ed Ester, di 87 e 89 anni, hanno lavorato alla riuscita della loro iniziativa sin dal mese di marzo.
Ad Anita Bertoli, scomparsa l'11 settembre del 2002, la comunità di Castel Mella ha dedicato una via, una strada laterale di via Prat del Portech che collega al parco Giovanni Paolo II, e anche l'Acli locale, da sempre impegnata in attività sociali con i suoi volontari e che opera da più di 45 anni in paese, porta il suo nome a imperituro ricordo della sua generosità e del suo impegno a favore dei più bisognosi.
Il sindaco Giorgio Guarneri ha espresso tutta la sua soddisfazione per le due iniziative, ringraziando sia le sorelle Bertoli che le aziende che hanno reso possibile questo importante esempio di altruismo a favore di chi ha più bisogno di sostegno. ■



FINPIÙ FINANZIAMENTI

FIN PIÙ

DI BRUNELLI MARIANGELA VIA GRAMSCI 30 BRESCIA – OAM A7347-

PRESTITI A TUTTI I
DIPENDENTI E PENSIONATI

tramite
CESSIONE QUINTO DELLO STIPENDIO E/O PENSIONE.
IL PRESTITO SICURO PER TUTTI I
DIPENDENTI E PENSIONATI

CHIAMA SUBITO!
TEL. 030/3762361
fax:030/3649745
E-mail: finpiu@libero.it
E-mail: finpiu@libero.it

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE La presente promozione è effettuata da FIN PIÚ di MARIANGELA BRUNELLI Agente in Attività Finanziaria sede legale in Brescia Viale Piave 199 ,Sede operativa in Brescia Via Gramsci 30 , iscrizioni in elenco OAM n°A7347 Iscrizione RUI n° E000335262, PI. 03303690980 Tel 030/3762361 E-mail: finpiu@libero.it Agente senza rappresentanza di IFIVER spa, elenco generale degli intermediari finanziari ex Art 106;TUB 2544. Società finalizzata nel finanziamento a dipendenti e pensionati rimborsabili i mediante cessione e delegazione di quote della retribuzione o pensione. Per le informazioni economiche e contrattuali sui prodotti IFIVER Spa, per il tramite dell'agente in attività finanziaria ,fornisce gratuitamente il Modello delle informazioni Europee di base sul credito ai consumatori SECCI- la guida ABF , la guida sui crediti ai consumatori,su richiesta una copia del testo idonea per la stipula ed ogni altra informazione necessaria per consentirgli il confronto tra le diverse offerte del credito sul mercato. Consulta anche Area Trasparenza www.IFIVER.IT .Finanziamenti soggetti a discrezionale valutazione ed approvazione del finanziatore.

Con il nostro portale www.libriegiornali.it le nostre testate diventano quotidiani!





Ospitaletto Calcio, una nuova società

Si punta al rilancio con un altro gruppo

di Giannino Penna

Il progetto è ambizioso e preciso, riportare in alto l'Ospitaletto Calcio e restituire così al panorama calcistico una protagonista che manca ormai da troppi anni.
Dopo i preparativi di questi mesi e i passaggi burocratici necessari, il nuovo gruppo di imprenditori, professionisti e sportivi, che ha rilevato la blasonata società arancio-blu, ha presentato ufficialmente obiettivi e programmi del nuovo corso.
Nell'incontro, tenutosi presso "l'Aquila d'Oro" di Ospitaletto (già sede di diverse iniziative nei tempi d'oro del calcio ospitalettese) la mattina di martedì 25 luglio, beneaugurante giorno del Patrono San Giacomo Maggiore, la nuova dirigenza arancione ha annunciato l'inizio ufficiale del nuovo corso dell'AC Ospitaletto che, oltre a riportare in alto la prima squadra, mira a rafforzare il settore giovanile, rendendolo nuovamente un punto di riferimento per le famiglie di Ospitaletto e una fertile fucina di giovani talenti, come è stato in passato, quando la maglia arancione ha costituito il trampolino di lancio per le serie maggiori per tanti calciatori (e non solo).
Anche nella composizione del nuovo organigramma c'è un elemento di collegamento con l'illustre passato ospitalettese, visto che il Presidente è Giovanni Gozio, figlio di quel Federico che, insieme al compianto Gino Corioni (cui sarà intitolato il rinnovato stadio ospitalettese), è stato uno degli artefici della scalata dell'Ospitaletto negli Anni Novanta. Insieme a lui, nel gruppo direttivo del nuovo ciclo, il Vice Presidente Vittorio Coradi, nuovo, entusiasta protagonista responsabile dell'organizzazione, il Segretario Paolo Scalvini, che rappresenta la continuità tecnica, e il Presidente Onorario Giuseppe Taini, già Sindaco nel periodo d'oro del calcio ospitalettese, durante il quale venne realizzato il Centro Sportivo comunale.
Questi dirigenti, insieme ad un qualificato gruppo di consiglieri (composto da Mario Bui, Gianni Coradi, Walter Danesi e Giambattista Garza), guideranno il percorso delineato, con il preciso obiettivo di costruire una realtà sportiva e sociale importante per Ospitaletto, confidando anche nella collaborazione dell'Amministrazione Comunale locale (e in particolare del Sindaco Giovanni Battista Sarnico e dell'Assessore allo sport Giuseppe Danesi) che si appresta a realizzare importanti investimenti nell'impianto sportivo.
"Vogliamo riportare l'Ospitaletto Calcio ai livelli e al prestigio della sua tradizione – è stata la sintesi del Presidente Giovanni Gozio – La nostra intenzione è quella di far rinascere una società della quale tutta la comunità possa essere orgogliosa e che rappresenti un bel biglietto da visita sportivo per il nostro paese, che è aperta al contributo di quanti altri vorranno aderire e collaborare a rafforzare il progetto di rilancio."
Le ultime stagioni calcistiche hanno "imprigionato" la squadra arancione in Seconda Categoria.
Una veloce risalita da questo Campionato si preannuncia fin d'ora una impegnativa impresa che non spaventa un combattente come il Vice Presidente Vittorio Coradi che ha commentato: "Non vogliamo fare proclami, ma siamo decisi a riportare l'Ospitaletto a risultati agonistici adeguati; ciò non significa che dobbiamo vincere a tutti i costi il Campionato, ma, più semplicemente, che stiamo facendo e che faremo il massimo per risalire la china; anche se nel calcio non c'è mai nulla di scontato, riteniamo di avere allestito una squadra competitiva all'altezza degli obiettivi della Società".
Obiettivi che avranno anche un preciso risvolto a livello giovanile: "L'Ospitaletto – ha spiegato il Segretario Paolo Scalvini – si è sempre distinto per la capacità di lanciare giovani talenti.
Basti pensare a quanti giocatori (ma anche allenatori come Gigi Maifredi) hanno raggiunto la serie A proprio partendo da Ospitaletto.
L'idea della nuova Società, oltre a voler far bene con la prima squadra, è quella di restituire al settore giovanile la meritata attenzione e di rendere nuovamente il vivaio un fiore all'occhiello per il nostro sodalizio ed un valido punto di riferimento per tante famiglie".
Il Presidente Onorario Giuseppe Taini si è limitato a concludere: "Avendo contribuito a promuovere la formazione di un nuovo gruppo disponibile ad operare con nuove energie ed entusiasmo nel rilancio del calcio ospitalettese, non ho potuto sottrarmi all'invito a seguire ed accompagnare questo sforzo, cui darò il mio contributo di esperienza e di conoscenze, come Presidente Onorario, considerando il calcio un importante fattore di educazione sportiva per i giovani e di coesione sociale per la comunità."
E' stato comunicato, infine, che la presentazione ufficiale di tutte le squadre e di tutto il team sportivo, guidato dal nuovo Direttore Generale Giacomo Bramé, noto professionista del calcio bresciano, avverrà il prossimo sabato 2 settembre alle ore 18.00 presso il Centro Sportivo comunale.
Un autentico evento al quale sarà invitata tutta la popolazione.

Ospitaletto, 25/07/2017 (S. Giacomo Maggiore Patrono di Ospitaletto) ■

Organigramma Ac Ospitaletto

Presidente: Giovanni Gozio
Presidente Onorario: Giuseppe Taini
Vicepresidente: Vittorio Coradi
Consigliere tesoriere: Paolo Scalvini
Consiglieri: Mario Bui, Giambattista Coradi, Giambattista Garza, Walter Danesi, Antonio Rubagotti,

Direttore Generale: Giacomo Bramé
Segretario: Valentino Zogno
Responsabile settore giovanile: Luca Agostini
Responsabile Impianto: Vittorio Coradi
Responsabili logistici campo: Dario Santina, Giuseppe Santina

Allenatore prima squadra: Massimo Piccioli
Viceallenatore: Alessandro Zini
Preparatore dei portieri: Enzo Maestrini
Fisioterapista: Marco Lussignoli
Dirigente accompagnatore: Massimo Bracca
Dirigente accompagnatore: Giuseppe Cominardi

Allenatore Juniores: Dario Orizio
Viceallenatore: Nicola Venturelli
Dirigente accompagnatore: Paolo Bersini

Allenatore Allievi: Enzo Maestrini
Viceallenatore: Nicola Abeni
Dirigente accompagnatore: Valentino Zogno

Allenatore Giovanissimi: Silvano Orizio
Viceallenatore: Oscar Abrami



Il primo allenamento dell'Ospitaletto

Cristina Dusina torna al GS Odolese

L'atleta torna ad indossare i colori della sua prima società

di Giannino Penna

Cristina Dusina è tornata a far parte del GS Odolese. Un vero e proprio ritorno a casa per un'atleta nel senso più "pieno" del termine, che sin dalla più giovane età ha saputo distinguersi per la capacità di dedicarsi con entusiasmo e lusinghieri risultati alla sua passione per lo sport a 360 gradi.
Nel corso della sua prestigiosa carriera la Dusina, odolese doc, ha gareggiato per più di vent'anni con la maglia del gatto giallo, riuscendo a raggiungere il professionismo e a conquistare anche un titolo italiano. Il legame del tutto speciale con lo sport ha permesso alla tenace Cristina di dedicarsi con altrettanto successo al podismo e al pattinaggio, dimostrando in entrambe le discipline le sue indubbie qualità. Dopo un percorso così ricco di soddisfazioni, Cristina Dusina ha dunque deciso di proseguire il suo avvincente viaggio nel cuore dello sport tornando ad indossare i colori della sua prima società.
Un gesto di affetto non solo per il sodalizio che l'ha lanciata, ma per tutta la Vallesabbia, che spesso in questi cinque lustri ha potuto gloriarsi per le imprese realizzate dalla sua illustre rappresentante.
Facendo fede al suo carattere schivo e alla sua voglia di far parlare i fatti, Cristina Dusina nel momento di ricevere il caloroso "Bentornata!" da parte di tutto il GS Odolese non si è certo persa in troppe parole, ma si è subita concentrata sugli allenamenti che la accompagneranno per i prossimi vent'anni da dedicare allo sport nelle sue diverse sfaccettature. ■



Cristina Dusina

Corsi per giudici di Ginnastica artistica

Le iscrizioni aperte fino al 1 settembre

Di Aldo Maranesi

E' ufficiale, il quarto corso nazionale per giudici di ginnastica artistica si terrà a Brescia nel prossimo mese di settembre.
L'iniziativa sarà organizzata dal Comitato Provinciale di Brescia dell'Aics con la supervisione della Direzione Nazionale e si svolgerà nella sede cittadina di via Zara.
Un appuntamento di indubbio rilievo, per il quale sono attesi partecipanti provenienti da tutta Italia.
Il programma prevede per le intense giornate di sabato 9 e domenica 10 settembre la parte teorica e l'approfondimento delle varie tematiche.
Domenica 24, invece, i corsisti sosterranno l'esame di abilitazione. Le iscrizioni rimarranno aperte fino a venerdì 1 settembre, ma, a conferma dell'importanza dell'iniziativa, sono già diversi i candidati che si sono assicurati la presenza ad una proposta alla quale gli appassionati di ginnastica artistica guardano con notevole interesse.
Una formazione che può rappresentare un valido punto di riferimento e un prezioso sostegno per il futuro di questo sport in tutta Italia. ■

JOLLY & CO.

vasto assortimento di articoli per ufficio • pelletteria • valigeria • idee regalo • bomboniere • cartucce e toner • materiale informatico.



Perchè sbagliando, si impara.

Imàm IRIAM BETTERA DESIGN

i nostri brand

Pelikan · EASTPAK U.S.A. · FAVINI · invicta ★★★★ SINCE 1906 ★★★★ · STABILO · PARKER · SHARP · 3M · GIOTTO FILA · lebez ITALY · BLASETTI · 7seven · rOtring · SMEMORANDA

JOLLY & CO. _ Via Giosuè Carducci, 11 _ 24060 Castelli Calepio (BG) _ T +39 030 732924 _ www.jollyandco.it

Il Giornale di
Torbole Casaglia
Lograto





¬ dalla pag. 1

I 5 anni degli Alpini

marzo 2012. Il cammino per creare una nuova sezione distaccata da quella di Torbole Casaglia, che vantava decenni di impegno, non è stato semplice, ma alla fine l'Ana, l'Associazione Nazionale Alpini, ha dato il via libera e le Penne Nere di Casaglia hanno subito dimostrato la loro voglia di fare.
I numeri si sono subito fatti interessanti, dal discreto numero di alpini che si erano dati da fare per formare la nuova sezione, pronti a dare una mano ai volontari locali, si sono presto aggiunti tanti altri "amici degli alpini". Ben presto si è formato un gruppo coeso, composto da 42 Penne Nere, che ha trovato la sua sede nel centro storico di Casaglia, in via Verdi.
Come da loro costume le Penne Nere non hanno perso tempo e si sono messe subito a disposizione della loro comunità per la cura del verde, i lavori a favore dell'asilo, della parrocchia e degli anziani di Casaglia, la manutenzione completa della chiesetta «Madonna della Neve» della cascina del Salvello e la manutenzione del monumento dedicato ai Caduti a Casaglia, ma anche opere fuori dalla frazione, come l'impegno negli interventi alla casa dell'alpino di Irma in collaborazione con altre sezioni.
A Travagliato, le Penne Nere di Casaglia hanno aiutato la sezione locale a spostare il monumento in memoria di Teresio Olivelli nella nuova sede della cooperativa il «Vomere».
I tre giorni di festa si sono aperti venerdì 14 luglio con il concerto del Coro Alte Cime, presso la parrocchia di San Filastro, per chiudersi nel pomeriggio di domenica 16 luglio con l'ammaina bandiera in una giornata iniziata alle 9,30 con l'ammassamento presso l'oratorio di Casaglia da dove, dopo l'alzabandiera e l'onore ai Caduti, è partita la sfilata accompagnata dalla banda musicale. Tanti i partecipanti, segno che l'impegno profuso in questi anni dalle Penne Nere di Casaglia ha colto nel segno. Sulla sua pagina Facebook il sindaco Roberta Sisti commentando i festeggiamenti per il 5 anniversario delle Penne Nere guidate dal capogruppo Giancarlo Salvi, ha postato «Una giornata ricca di emozioni.
Un grazie di cuore a tutti i volontari che hanno lavorato in questi giorni, alle associazioni ed a tutti i partecipanti ed ovviamente a loro: gli instancabili Alpini!
W gli Alpini! W la Libertà!».
Come non essere d'accordo.
■



La sezione alpini festeggia il quinto anno di vita





Il Giornale di Travagliato



¬ dalla pag. 1

Presto la nuova primaria

nell'ex-asilo parrocchiale di via Mazzolari, a due passi dal plesso della primaria, in cui erano stati trasferiti all'inizio dello scorso anno scolastico per i problemi strutturali che caratterizzavano da tempo la scuola elementare statale.
Nella palazzina costruita negli anni '90 per ampliare l'imponente plesso di epoca fascista, che rimarrà al suo posto, da tempo si erano formate varie crepe, mentre in alcune aule si erano staccati pezzi di intonaco tanto da spingere l'Amministrazione comunale ad effettuare costose manutenzioni straordinarie.
Viste le condizioni della palazzina, l'Amministrazione si era accordata con la Parrocchia per lo spostamento dei 250 alunni nell'ex asilo e aveva deciso di raderla al suolo per costruire al suo posto un nuovo complesso.
Un'opera che in tutto costerà 5 milioni di euro e sarà edificata in due stralci: il primo da 2,6 milioni di euro vedrà la demolizione della vecchia palazzina e la costruzione del nuovo complesso scolastico con la nuova mensa e le nuove 12 aule e gli oneri per la sicurezza, mentre il secondo da 2,5 milioni di euro prevederà la costruzione di una nuova palestra e di ulteriori aule e laboratori.
Ad inizio anno, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bando di gara, il sindaco Renato Pasinetti spiegò che «l'investimento complessivo per l'operazione sarà di circa 2,6 milioni di cui circa 2,5 milioni verranno coperti utilizzando il nostro avanzo di bilancio in deroga ai vincoli del Patto di stabilità, un'opportunità che ci è stata concessa dal Governo e che abbiamo sfruttato a fondo, i restanti 100mila euro tramite oneri di urbanizzazione».
In realtà la gara d'appalto del primo stralcio dei lavori ha riservato una bella sorpresa per l'Amministrazione comunale: l'impresa che si è aggiudicata i lavori, la milanese Multimanutenzione, ha offerto un ribasso del 31,11% sulla base d'asta. Per il Comune si tratta di un risparmio di 600mila euro rispetto al costo preventivato per il primo stralcio, 2,6 milioni di euro, che era stato coperto per 2,5 milioni utilizzando l'avanzo di bilancio «sbloccato» grazie alla deroga ai vincoli del Patto di stabilità concessa dal Governo. Altri 100mila euro sarebbero arrivati dagli introiti provenienti dagli oneri di urbanizzazione. «Ora queste risorse non servono più – ha commentato Luca Colosio, l'Assessore ai Lavori Pubblici -: grazie al ribasso sulla base d'asta offerto dall'impresa appaltatrice siamo già completamente autosufficienti».
A metà luglio sono partiti i lavori di demolizione della palazzina costruita negli anni '90, conclusi nel giro di un paio di settimane, ed ora partiranno i lavori per la costruzione della nuova struttura composta da seminterrato, due piani fuori terra e che rispetterà i migliori standard qualitativi ed energetici, con spazi finalmente adeguati per gli studenti travagliatesi. Una nuova scuola elementare che, visti i trend della popolazione con le nascite passate da 179 a 122 nel giro di 6 anni, potrà soddisfare il fabbisogno di spazi per aule e laboratori degli studenti travagliatesi per anni.
Entro la fine dell'estate verrà assegnato anche l'appalto per il secondo stralcio dei lavori, quello che riguarderà la costruzione della una nuova palestra, di altre aule e nuovi laboratori. ■

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950

il girotondo ristorante
semplicemente... il mare



via Tito Speri, 10 - Passirano Bs
Tel. 331.5889170

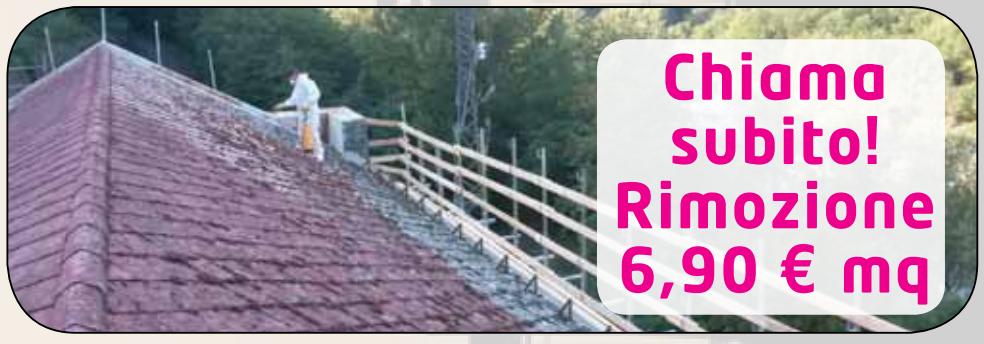
LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele


PICCOLI CONSUMI, GRANDI RISULTATI
IGIENE GARANTITA




BUCATO IMPECCABILE
Travagliato, via Orzinuovi, 30/B
Info: Tel. 338.9234566

SMALTIMENTO AMIANTO E RIFACIMENTO TETTI


Chiama subito! Rimozione 6,90 € mq
IMPRESA EDILE
GEOM. MERELLI ALDO & C. SNC
VIA FRANCESCA NORD 11 - ROCCAFRANCA (BS)
CELL. 339.4396492 - 3386831831
merelligeomaldo@gmail.com

Il Giornale di
Gussago



Telecamere attive agli ingressi cittadini

Nei prossimi mesi il sistema sarà rafforzato

di Giannino Penna

Il primo passo è stato finalmente compiuto: quattro moderne telecamere per la lettura delle targhe sono state installate a quattro degli ingressi del territorio comunale di Gussago.
Un passo che era atteso e che era già stato anticipato nei mesi scorsi, quando era stato presentato il progetto su viabilità e sicurezza che prevede il passaggio dell'illuminazione pubblica a led e l'installazione di apparecchiature di videosorveglianza all'interno dei pali della luce.
Per rendere possibile l'intervento l'Amministrazione comunale guidata dal neosindaco Giovanni Coccoli ha investito 50mila euro,18mila per il progetto e 36 mila per telecamere, software e installazioni.
Per realizzarlo l'Amministrazione aveva partecipato all'apposito bando regionale, ma nonostante l'approvazione arrivata di fondi neanche l'ombra. Ora l'Amministrazione ha deciso di partecipare ad un nuovo bando, il "Lumen" che assegna contributi a fondo perduto finalizzati ad interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati, tra cui quelli legati alla videosorveglianza.
La speranza del sindaco Coccoli è quella di veder restituita almeno una parte dei fondi investiti.
Anche perché il prossimo passo messo in cantiere dall'Amministrazione sarà il raddoppio delle telecamere in uso: il progetto prevede di estendere nei prossimi mesi il monitoraggio elettronico del territorio ad altri cinque varchi di ingresso a Gussago, ma anche l'installazione di apparecchiature di videosorveglianza con telecamere nei luoghi sensibili come scuole, piazze e parchi.
A queste telecamere fisse, il pacchetto sicurezza predisposto dall'Amministrazione intende affiancare anche altre tre videocamere mobili installabili nei lampioni che, oltre a potenziare il controllo del territorio, potranno essere spostate a piacimento nei punti ritenuti nevralgici.
Al sistema di videosorveglianza si affianca inoltre una sempre maggiore collaborazione tra le forze dell'ordine che si occupano del territorio, dalla Polizia locale ai Carabinieri fino ad arrivare alla Prefettura ed agli organismi di Polizia.
Le quattro telecamere per la videosorveglianza, installate durante il mese di luglio, controllano le targhe di tutti coloro che entrano a Gussago passando al Caporalino, dalla Sp 19 a Navezze, dalla tangenziale a Ronco e da via Sale, curva Metra, e sono in diretto collegamento con i sistemi nazionali centralizzati nell'ambito dell'ordine pubblico.
In questo modo sarà possibile stabilire immediatamente se i mezzi entrati a Gussago sono in regola con bollo, revisione ed assicurazione, se si tratta di mezzi rubati, in fuga da un reato o segnalati come sospetti ed in uso a malviventi.
Il sistema sarà gestito da un software all'avanguardia che, oltre a rilevare il numero di targa, immagazzina dati in database diversi che permettono di censire tutte le euro 0 o creare una gestione del traffico in tempo reale.
Il sistema ha anche la possibilità di mettere in rete anche tutte le videocamere private dell'area, ma per farlo servono richieste d'autorizzazione ad enti privati e, di conseguenza, un lungo iter per l'approvazione. ■





Il Giornale di
Orzinuovi



¬ dalla pag. 1

Orzi capitale dei bersaglieri

dio comunale dove è allestita una tensostruttura per il pranzo sociale.
Due gli eventi cardine della manifestazione: il concerto della fanfara Valotti in via Marconi, all'anfiteatro del castello (9 settembre alle 21) e la grande parata di domenica mattina, con ammassamento alle 8.30: 2,5 chilometri di corteo a partire dalla Rocca di San Giorgio passando per la via dell'ospedale, i giardini, i monumenti ai caduti e raggiungere quindi piazza Vittorio Emanuele II.
I bersaglieri saranno prima anche in Fiera a Orzinuovi con una mostra fotografica organizzata in biblioteca sulla storia del gruppo dalla sua fondazione.
E infine una chicca: dopo lunghe ricerche è stato recuperato anche il primo labaro del 1932 con tutte le medaglie e i decori storici. Tra i materiali esposti alla mostra anche il progetto del primo monumento al bersagliere.
Per l'occasione la sezione ha pubblicato anche un volume che ricostruite la storia della Fanfara e le tappe salienti dalla sua fondazione a oggi. ■



Gianluigi Riccardi, presidente della Sezione Anb di Orzinuovi



Carlo Valotti



Un nuovo nome tra i caduti

Si tratta del marinaio Francesco Galli

di Aldo Maranesi

Ora il suo nome è impresso nel marmo, tra quelli di coloro che hanno perso la vita combattendo durante la seconda guerra mondiale, come è giusto che fosse.
L'Amministrazione comunale di Orzinuovi ha deciso di ottemperare alla richiesta presentata da Maria Lucia Galli, nativa di Orzinuovi ma oggi residente in provincia di Lodi, che chiedeva di posare una epigrafe tombale in ricordo dello zio paterno, Francesco Galli, nel cimitero del suo paese natale, Orzinuovi, dove era nato nel settembre del 1920.
Francesco era scomparso nella notte fra il 28 ed il 29 marzo del 1941 per l'affondamento dell'incrociatore Zara durante la battaglia di Capo Matapan, combattuta nelle acque a sud del Peloponneso, fra l'isolotto di Gaudo e Capo Matapan, tra una squadra navale della Regia Marina italiana comandata dall'ammiraglio di squadra Angelo Iachino e la Mediterranean Fleet britannica dell'ammiraglio Andrew Cunningham.
Nello scontro i morti italiani furono 2331, 782 dello Zara tra cui Francesco Galli, che era imbarcato come fuochista.
A distanza di 87 anni dalla sua tragica fine, ora il suo nome potrà essere giustamente ricordato fra quelli di coloro che hanno donato la vita per la propria nazione e apposto sul monumento in onore dei caduti italiani nella seconda guerra mondiale, che si trova nel cimitero di Orzinuovi. ■

DA PROMUOVERE



Se c'è una cosa buona nell'area sotto la Rocca di San Giorgio è questa erba.
Speriamo spuntino presto anche alberi

DA BOCCIARE



Via Cesarina: un mare di rifiuti nella roggia

Sbiancamento Dentale: Professionale o domicliliare?

Lo sbiancamento dentale è un trattamento estetico molto richiesto: come tale ha ormai assunto una notevole rilevanza sia in ambito domestico che professionale.
Il sorriso viene interpretato da J.P.Sartre come "oggetto psichico", essendo percepito non per ciò che i denti sono (valore d'uso) ma per ciò che valgono (valore di scambio) in termini di efficacia comunicativa non verbale, di autostima, di giovinezza, di salute, di seduzione.
Denti bianchi e sani rappresentano una delle caratteristiche estetiche più ambite e ricercate.







Ma che cos'è lo sbiancamento dentale esattamente?
Sotto questo termine rientra qualsiasi trattamento che porta i denti ad apparire più bianchi.
Il colore dentale, infatti, è una caratteristica assolutamente individuale, spesso lontana dal ricalcare il tanto ambito candore.
La colpa, in molti casi, è da attribuirsi a caratteristiche genetiche sfavorevoli, al passare del tempo, al fumo e all'assunzione di cibi e bevande particolari (caffè, té, liquirizia, cioccolato, pomodori, vino e coloranti artificiali) che, a differenza di quanto non si creda, non solo pigmentano la superficie esterna ma ne alterano il colore originario.

Trattamento professionale
Lo sbiancamento professionale viene eseguito alla poltrona utilizzando un principio attivo ad elevata concentrazione (perossido d'idrogeno al 38%) fotoattivato da una lampada di ultima generazione in grado di accelerare la disgregazione delle molecole di pigmento conferendo al sorriso un bianco luminoso e splendente non appena terminata la seduta.



Trattamento domiciliare
Lo sbiancamento domiciliare prevede l'utilizzo di speciali mascherine in silicone morbido personalizzate, riproducenti esattamente la forma delle arcate dentarie. Al loro interno viene inserito un gel di perossido di carbammide prima che le mascherine vengano indossate. Questo permette di sbiancare i denti in modo dinamico e personalizzato.

Sbiancamento interno del dente devitalizzato
Esiste poi un terzo sbiancamento, quello dei denti devitalizzati, dove il colore più scuro del dente può essere dovuto alla permanenza nella camera pulpare di cementi endodontici aventi potere discromico (endomethazone), medicamenti canalari (pasta iodoformica), oppure dovuti alla decomposizione di tessuto pulpare e materiali da otturazione che rilasciano sali metallici (amalgama d'argento): in questo caso le procedure cliniche di sbiancamento interno dei denti devitalizzati iniziano con la valutazione del trattamento canalare dell'elemento in questione da parte del dentista.



Lo sbiancamento è dannoso per i denti?
No, non è assolutamente dannoso se eseguito nella maniera corretta.
E' importante quindi affidarsi ad un personale qualificato che possa consigliare il trattamento più adatto ad ogni singolo paziente.
■

Coccaglio
Piazza Europa, 2
tel. 030.723452

Palazzolo sull' Oglio
Via Marconi 88
tel. 030.7301118



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI



DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

PALAZZOLO S/O - Via G. Marconi, 88 - Tel. 030 7301118 - **COCCAGLIO** - P.zza Europa, 2 - Tel. 030 723452

DA PROMUOVERE



BRESCIA: Il ristorante con dipendenti disabili 21 grammi

DA BOCCIARE

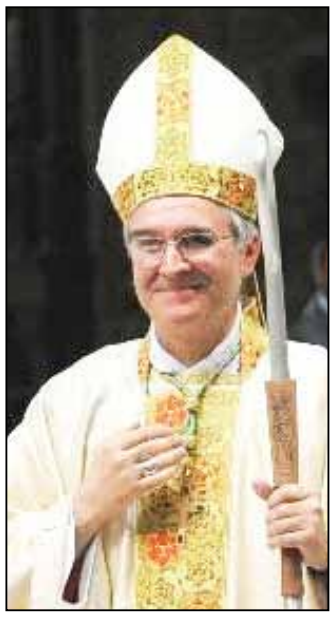


TRAVAGLIATO: ...

¬ dalla pag. 1

Pierantonio Tremolada...

anche se Monari è stato nominato amministratore apostolico della diocesi in attesa dell'ingresso del nuovo vescovo. Pierantonio Tremolada è nato il 4 ottobre del 1956 a Bareggia, una frazione di Lissone nella provincia di Monza e Brianza, ha studiato nei seminari milanesi ed è stato ordinato presbitero dal cardinale Carlo Maria Martini il 13 giugno del 1981.
Dopo l'ordinazione è stato inviato a Roma, al Collegio Lombardo, dove ha frequentato il Pontificio Istituto Biblico, conseguendo la Laurea in Sacra Scrittura con una tesi diretta dal padre A. Vanhoye "E fu annoverato fra iniqui. Prospettive di lettura della Passione secondo Luca 22,37" pubblicata in Analecta biblica.
Dal 1985, per più di 25 anni, ha insegnato Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e nel 1997 è stato nominato dal cardinale Martini rettore per la formazione dei diaconato permanenti. Un compito ricoperto fino al 2007, quando il cardinale arcivescovo Dionigi Tettamanzi lo ha nominato collaboratore per la Formazione permanente del clero e responsabile dell'Istituto per l'accompagnamento dei giovani sacerdoti.
Il 5 aprile 2012 il cardinale Angelo Scola lo ha nominato vicario episcopale di settore per l'evangelizzazione e i sacramenti e presidente della Commissione per la formazione dei responsabili delle istituzioni di pastorale giovanile, mentre nel 2013 diventa il presidente della fondazione oratori milanesi.
Dal 2012 Tremolada è prelato d'onore di Sua Santità e il 24 maggio 2014 papa Francesco lo nomina vescovo ausiliare di Milano e titolare di Massita. Il 28 giugno 2014 ha ricevuto l'ordinazione episcopale nella cattedrale di Milano, con i vescovi Franco Maria Giuseppe Agnesi e Paolo Martinelli. È delegato per la scuola e la pastorale universitaria presso la Conferenza episcopale lombarda ed è membro della Commissione episcopale Cei per l'educazione cattolica, la scuola e l'università. Per il nuovo vescovo di Brescia, il dimissionario Luciano Monari ha avuto parole dolci affermando che «Monsignor Tremolada è una persona intelligente e buona e, perdonatemi un pizzico di sciovinismo, è un anche biblista preparatissimo: dobbiamo davvero ringraziare il Papa per questa scelta».
Lo stesso cardinale Scola lo ha definito persona «capace di incarnare la Parola nelle situazioni concrete, il tratto amabile esprime bene la sua personalità».
«Speriamo che la Diocesi di Brescia non rischi troppo – ha commentato dopo l'annuncio Monsignor Tremolada -.
Conosco bene i miei limiti. Dal momento in cui mi è stato dato questo annuncio ho incominciato ad amarla. Davanti ai numeri e alle misure cresce l'ansia. Conosco il vescovo Luciano a cui mi lega l'amore per le scritture. Non sarà facile lasciare la mia Diocesi.
Il mio desiderio è di diventare un tutt'uno con la Chiesa bresciana. Cammineremo insieme nella luce del Vangelo».
Le prime parole per i fedeli bresciani, i sacerdoti e i diaconi, sono una richiesta di collaborazione.
«Vorrei dire loro che confido molto nella loro bontà e nel loro aiuto – ha dichiarato il nuovo vescovo di Brescia -.
Dovranno abituarsi a un nome che è un po' impegnativo da pronunciare ma che - spero - diventerà presto familiare.
Cammineremo insieme nella luce del Vangelo.
Mi piacerebbe contribuire a far sì che tutti abbiamo più respiro, più speranza, più serenità. La fede vera può farlo».
Giovedì 27 luglio a Seveso, nel milanese, monsignor Tremolada ha incontrato una delegazione della Diocesi di Brescia guidata da monsignor Gianfranco Mascher, vicario generale, e formata dai responsabili dei vari Uffici in cui la Chiesa bresciana è divisa e parte del mondo dell'associazionismo cattolico.
L'attesa ora è per la fine dell'estate quando ci sarà il vero e proprio passaggio delle consegne: la prima tappa sarà il 17 settembre la Chiesa bresciana saluterà il vescovo dimissionario Luciano Monari, che si congederà definitivamente. L'insediamento ufficiale del nuovo vescovo è previsto per domenica 8 ottobre. ■



Monsignor Pierantonio Tremolada

LETTERE AL DIRETTORE

Acli per lo Ius Soli

Caro Direttore,
Facendo nostre le parole del presidente nazionale Roberto Rossini e del presidente provinciale Pierangelo Milesi, crediamo che sul diritto di cittadinanza la politica debba stare al passo con il Paese reale e che questa fase di contrasti vada al più presto superata per approdare verso una legge indispensabile e di civiltà.
Secondo i dati Istat al 1° gennaio 2016, infatti, i minori stranieri in Italia sono poco meno di 1 milione (oltre un quinto della popolazione straniera complessiva).
Si tratta in maggioranza di ragazzi nati in Italia, che frequentano le scuole nel nostro Paese e chiedono il riconoscimento della propria identità italiana.
Molte forze politiche, purtroppo, cavalcano il malessere popolare additando come responsabili della crisi economica l'altro, lo straniero agitando anche lo spettro di un ipotetico decadimento della propria cultura e delle proprie tradizione. Questa è una lettura in chiave anti-storica, perché da sempre i popoli si sono spostati e sono venuti in contatto tra loro.
Un modo per superare i pregiudizi è certamente quello di non fermarsi ai titoli dei provvedimenti, ma analizzarne anche il testo.
La legge prevede due nuove modalità di acquisizione della cittadinanza (ius soli temperato e ius culturae), mentre oggi gli stranieri nati in Italia possono fare domanda solo al compimento del 18° anno di età. Lo ius soli temperato attribuisce la cittadinanza al bambino straniero nato in Italia se almeno uno dei genitori ha un permesso di soggiorno di lungo periodo Ue e risiede legalmente da almeno 5 anni (questa misura si applica solo per i Paesi extra-Ue). Lo ius culturae, invece, prevede che possano ottenere la cittadinanza i minori stranieri nati in Italia o entrati entro il 12° anno che abbiano però "frequentato regolarmente per almeno 5 anni uno o più cicli presso istituti scolastici del sistema nazionale, o percorsi di istruzione e formazione professionale triennali o quadriennali" oppure i ragazzi arrivati tra i 12 e i 18 anni che abbiano risieduto in Italia per almeno 6 anni e frequentato "un ciclo scolastico, con conseguimento del titolo conclusivo."

Francesco Berarvi
Vice presidente Acli Rovato

Gentile Acli,
pubblichiamo sempre ogni idea, anche quando è radicalmente opposta alla nostra linea.
Lo ius soli è un diritto di paesi civili in primis con i propri residenti.
Concedere la cittadinanza a migliaia forse milioni di nati in Italia, figli di una vergognosa imperizia di Stato alle frontiere fa diventare lo ius soli come un doppio vulnus, una doppia offesa a cittadini che stanno già sopportando troppo.
Lo ius soli esiste anche negli Stati Uniti: ebbene, mi pare che conosciamo tutti come e quanti possono entrare negli Usa.

Il Direttore
Massimiliano Magli

Rifiuti illeciti nell'inceneritore

Arrivavano da Napoli: parte l'indagine

di Giannino Penna

Venivano stoccati in provincia di Napoli e, grazie a fittizie operazioni di recupero e trattamento, poi erano smaltiti illegalmente nei termoutilizzatori del Nord Italia: questo quando accadeva a tonnellate di rifiuti speciali, non trattati ed essiccati a norma di legge, che sono finiti anche nell'inceneritore bresciano di A2a.
È quanto risulta dall'indagine portata avanti dai carabinieri del Noe, il nucleo operativo ambientale, sotto la direzione della Procura della Repubblica e della Direzione Distrettuale Antimafia di Brescia e partita nell'ottobre del 2014, quando un incendio scoppiò all'interno del capannone in cui la Trailer di Rezzato stoccava balle di plastica prevalentemente destinate al conferimento al termoutilizzatore.
Le analisi effettuate dai carabinieri del Noe dopo l'incendio portarono alla scoperta che all'interno del capannone c'erano, illecitamente messe in riserva, oltre mille tonnellate di rifiuti solidi urbani provenienti da impianti campani in totale difformità con l'autorizzazione posseduta. I successivi accertamenti hanno evidenziato la presenza di una struttura criminale, costituita da più soggetti operanti nel settore dei rifiuti con complici all'interno delle aziende, che smaltiva illecitamente ingenti quantitativi di rifiuti speciali provenienti principalmente dagli «Stabilimenti di Tritovagliatura e Imballaggio Rifiuti urbani» di Giugliano in Campania e Tufino, gestiti dalla società "Sapna spa".
Per questo i carabinieri del Noe hanno arrestato con l'accusa di traffico illecito di rifiuti due persone, il 46enne P. B. 46 anni amministratore unico delle società «B&B» di Torre Pallavicina (Bergamo) e della «B.P.S» di Abbadia Lariana (Lecco) e G. E. 60enne capo impianto della società «Aral» di Castelceriolo (partecipata al 100% dalla Provincia di Alessandria).
L'inchiesta, con sequestri per 6 milioni di euro e ricavi illeciti accertati per 10 milioni, chiama in causa altre 26 persone, indagate a vario titolo, e tra loro ci sono 9 bresciani a partire dal sindaco di Vobarno Giuseppe Lancini, proprietario della Trailer di Rezzato.
Interessata dall'inchiesta anche A2a, che in una nota ha fatto sapere che i Carabinieri hanno notificato un decreto di perquisizione ad un dipendente di A2a Ambiente e che «il reato ipotizzato riguarderebbe la gestione abusiva di rifiuti speciali non pericolosi provenienti da impianti terzi di trattamento meccanico e smaltiti anche presso il termoutilizzatore di A2A Ambiente in Brescia». Anche Linea Ambiente, la società del gruppo Lgh, è coinvolta nell'inchiesta sul traffico di rifiuti urbani non pericolosi dalla Campania alla Lombardia, visto che tra il 2013 ed il 2014 ha vinto cinque gare della Sapna, incassando 8,3 milioni per smaltire 95mila tonnellate di rifiuti, e formato un'associazione temporanea di imprese con la New Energy srl e con B&B di Torre Pallavicina, che dovevano trattare i rifiuti prima di portarli negli inceneritori.
Secondo quanto scoperto dai carabinieri gli indagati ritiravano delle ingenti quantità di rifiuti speciali non pericolosi dagli stabilimenti «Sapna spa» di Napoli, ma anche da quelli gestiti da «Co.La.Ri spa» a Roma e da «Acam spa» a La Spezia, che attraverso fittizie operazioni di recupero e trattamento venivano portati a smaltimento, con la complicità di personale all'interno delle aziende, presso gli inceneritori di A2a Ambiente a Brescia, di Lomellina Energia a Parona Lomellina (Pv), di Aral spa a Castelceriolo (Al) e di Ecosavona a Vado Ligure (Sv).
Il trasferimento dei rifiuti avveniva su 80 autotreni che erano intestati a 3 società di trasporto, una di Torre Pallavicina, una di Abbadia Lariana e alla Crystal Ambiente di Brescia, che sono state colpite dal provvedimento di sequestro preventivo. ■

FESTIVAL KM ZERO SAN ZENO

SCOPRI 100 OCCASIONI A KM ZERO E AZIENDALI RENAULT



EXTRA SCONTO -1000 EURO* PRIMA RATA NEL 2018

* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si veda il documento "IEBCC" presso la Sede Fiditalia ed i punti vendita aderenti all'iniziativa. Esempio rappresentativo: Prezzo del bene: € 17.000 – Anticipo € 2.000 - Importo totale del credito € 15.918 - Prima rata a 150 gg - Durata contratto di credito 64 mesi con 60 rate mensili: da € 318,53 - Importo totale dovuto € 19.323,80. TAN FISSO 5,95% TAEG 9,55%. Spese di gestione del finanziamento ricomprese nel TAEG: Spese di istruttoria pari a € 300 - Imposta di bollo € 16,00 – Spese incasso rata € 3 – Spese invio rendiconto € 1,20 (annui) più imposta di bollo € 2,00 per saldi superiori a € 77,47. I Fascicoli Informativi dei programmi assicurativi sono disponibili presso la Sede, le Aree territoriali, le Agenzie Fiditalia e i Concessionari aderenti all'iniziativa. Compagnie Assicurative: SOGESURR. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo. AUTOSPAZIO opera quale intermediario del credito in regime di non esclusiva con Fiditalia. La valutazione del merito creditizio è soggetta all'approvazione di Fiditalia SpA. Offerta valida fino al 31/08/2017.

info su:
www.autospazio.it

AUTOSPAZIO
Una nuova dimensione

in collaborazione con FIDITALIA
SOCIETE GENERALE GROUP